



COMUNE DI TARANTO

DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA – EDILITÀ
P.zza S. Pertini n.4

Variante urbanistica al Lotto n. 5 - Programma Integrato Art. 18 Legge 12.07.1991, n. 203, con proposta progettuale di costruzione di una scuola materna alla Via Salvatore Quasimodo di Taranto, proposta dal Consorzio Jonico Salentino.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Adempimento ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001

L'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 al comma 1 prescrive che: *tutti i comuni nei quali sono applicabili le norme di cui alla presente sezione e quelli di cui all'art. 61, devono richiedere il parere al competente ufficio tecnico regionale sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati prima della delibera di adozione nonché sulle lottizzazioni convenzionate prima della delibera di approvazione, e loro varianti ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio.*

Come riportato nella deliberazione della Giunta Regionale del 3 giugno 2010, n. 1309, avente ad oggetto: "D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm. e ii. – D.M. 14.01.2008 – Norme tecniche per le costruzioni – Disposizioni organizzative in materia di semplificazione amministrativa in merito alle procedure di deposito delle calcolazioni relative a progetti riguardanti "opere minori" e chiarimenti interpretativi.", relativamente alle varianti sopra richiamate **non ogni tipo di variante** degli strumenti urbanistici necessita del parere, ma solo quelle varianti che **comportano modificazioni** su elementi rilevanti ai fini della compatibilità sismica e, cioè sugli elementi indicati, ex art. 4 legge n. 64 del 1974, giusto art. 84 D.P.R. n. 380/01, di seguito riportati integralmente:

- "l'altezza massima degli edifici in relazione al sistema costruttivo, al grado di sismicità della zona ed alle larghezze stradali;
- le distanze minime consentite tra gli edifici e giunzioni tra edifici contigui;
- le azioni sismiche orizzontali e verticali da tenere in conto del dimensionamento degli elementi delle costruzioni e delle loro giunzioni;
- il dimensionamento e la verifica delle diverse parti delle costruzioni;
- le tipologie costruttive per le fondazioni e le parti in elevazione.

La presente analisi riguarda la variante al lotto n. 5 nell'ambito del Programma Integrato n. 98, sottoscritto tra il "Consorzio Jonico Salentino" e il Comune di Taranto, di cui all'art. 18 della Legge

CAPO SERVIZIO TECNICO

12.07.1991, n. 203, relativa alla realizzazione di una scuola materna, quale volumetria da cedere al C.E. da parte del soggetto attuatore, "Consorzio Jonico Salentino", pari al 10 % della cubatura globale del complesso edilizio previsto sul predetto lotto n. 5, approvato con Decreto del Presidente della Regione Puglia del 31.03.2008, n. 215.

La proposta di variante è stata accolta in via preliminare dal C.C. con deliberazione del 02.03.2015, n. 26.

Essa dovrà ora scontare la procedura di approvazione della variante dell'accordo di programma.

Detta cubatura, da utilizzare per l'edificazione della menzionata struttura per l'istruzione, che costituisce uno standard urbanistico ai sensi del D.M. n. 1444/1968, sarà detratta dal complesso edilizio residenziale individuato sul lotto n. 5 e prevista su un suolo attiguo, destinato a parcheggio, all'interno della perimetrazione del medesimo Programma Integrato.

La scuola materna sarà realizzata con un corpo di fabbrica che sviluppa un'altezza di mt 3,50 ed una cubatura complessiva pari a mc 2.500, il tutto nel rispetto degli indici e degli standards previsti dal Programma Integrato.

Per quanto sopra riportato, dalla lettura e raffronto dei dati progettuali della variante in argomento e dei parametri urbanistici della destinazione del Programma Integrato, di seguito riportati :

Calcolo volumetrie

○ Volumetria totale consentita nel lotto n. 5	<u>mc 25.000</u>
○ Volumetria da cedere al Comune per la realizzazione della scuola materna	mc 2.500
○ Volumetria destinata a Residence nel progetto già depositato al Comune di cui si chiede il cambio di destinazione d'uso a edilizia residenziale	mc 18.806
○ Volumetrie residue al piano terra compresi i vani scala, i locali tecnici e, per la restante parte da destinare a locali commerciali	<u>mc 3.694</u>
Totale	mc 25.000

si ricava che la modifica che ci occupa comporta:

- una volumetria compresa nella cubatura massima prevista dal Programma Integrato in esame riferita al lotto n. 5;
- un'altezza massima, di soli mt. 3,50 in progetto, contenuta rispetto a quelle già assentite dal Programma Integrato;
- una distanza minima tra edifici rispondente a quella prevista dal D.M. n. 1444/1968.

Risulta confermata la posizione planimetrica dei fabbricati già previsti dal Programma Integrato.

La nuova previsione del menzionato edificio, destinato a scuola materna, è localizzata su porzione di un'area a parcheggio attigua al Lotto n. 5, del programma Integrato.

Pertanto, relativamente all'adempimento di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001 si ritiene che la variante in argomento, nel suo complesso, non comportando modificazioni su elementi rilevanti ai fini della compatibilità sismica, cioè sugli elementi indicativi, ex art. 4 legge n. 64 del 1974, giusto art. 89 D.P.R. 380/2001, per quanto riportato nella deliberazione di Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, ricade nelle condizioni di esclusione del parere sismico.

IL DIRIGENTE
Arch. Cosimo NETTI



